

"Il mio calcio Ã" rosa". Intervista a Mister Trovato

Scritto da Administrator
Martedì 26 Marzo 2013 22:26



di Roberta Antignozzi

Cari amici questa settimana ho avuto la fortuna di intervistare nuovamente un uomo che ha intrapreso una nuova avventura sportiva. L'avevate conosciuto come tecnico della Asd Roma calcio femminile, categoria primavera che con lui ha vinto anche un campionato.

Sto parlando di Marco Trovato che, dopo una vita nella Roma ha trovato la forza di creare una nuovissima realtà femminile, partendo da zero, il Tor Sapienza calcio femminile.

Dopo la rivoluzione in casa Roma il Mister ha deciso che non era il momento di mollare con il calcio femminile e così Ã" riuscito a trovare l'appoggio di una societÃ maschile, il Tor Sapienza, e creare uno staff tecnico. Infine, in pochissimo tempo ha messo su la sua squadra

"Il mio calcio Ã rosa". Intervista a Mister Trovato

Scritto da Administrator
Martedì 26 Marzo 2013 22:26

andando a cercare delle giocatrici svincolate che avevano giÃ giocato per lui o che comunque conosceva bene.

Chi conosce bene Marco, come me, puÃ² soltanto apprezzarlo, perchÃ unumanamente Ã una bellissima persona ed ha lasciato un gran bel ricordo. Quando un allenatore lascia un buon ricordo d se credo sia piÃ¹ semplice, un domani, poter riabbracciare giocatrici giÃ allenate.

Vi lascio alle sue parole..

-Dopo tanti anni passati nella Roma ti sei di nuovo messo in gioco. Come mai questa scelta?

Sì, dopo 14 anni di GS Roma CF e questo attuale nel Real Tor Sapienza, Ã come se questo ambiente fosse parte di me stesso, ecco perchÃ mi sono rimesso in gioco. A me piace il calcio, tutto, ma dopo tanti anni in quello femminile, vivi tutti i cambiamenti come momenti facenti parte della tua vita. Mi sento parte di questo movimento!

-Come nasce il Tor Sapienza Calcio Femminile?

In realtÃ nasce quasi per caso, tramite mio cognato; ho avuto un incontro con uno dei due Presidenti del Real, Pietro Greco. Dopo una chiacchierata, il Presidente ha dato fiducia a me e Sergio Ciucci e siamo partiti. Il primo problema era il tempo, dato che erano i primi di Settembre, dovevamo sbrigarci e ci siamo messi in moto.

-Come si trovano tante ragazze in cosÌ poco tempo?

Se lavori bene, le ragazze ti apprezzano e non si dimenticano e se sono disponibili e non vincolate, vengono sicuramente, poi il merito va anche ai miei collaboratori tecnici e dirigenziali, Guido Fioritto, Alessandro Gagliardi e Sergio Ciucci, che hanno contribuito alla ricerca di ragazze. Abbiamo formato un gruppo (Presidente, allenatori, responsabile, dirigenti), prima di

"Il mio calcio Ã rosa". Intervista a Mister Trovato

Scritto da Administrator
Martedì 26 Marzo 2013 22:26

tutto nei numeri e poi in qualitÃ , solidissimo e soprattutto sereno. Il Presidente si coccola le ragazze e loro fanno altrettanto.

-In che categoria milita la tua squadra?

In serie C, abbiamo cominciato da capo, come tanti anni fa. Facciamo un passo alla volta.

-Come sta andando il campionato?

-- Per il momento siamo terzi, ma i conti li facciamo a fine campionato, perchÃ ci sono squadre fuori classifica e perciÃ² in quelle partite i punti non contano.

-A cosa puntate?

Per ora cerchiamo di arrivare il piÃ¹ in alto possibile.

-Hai sempre allenato nel settore giovanile mentre oggi siedi sulla panchina di una prima squadra. E' piÃ¹ bello lavorare con le grandi?

In realtÃ , tanti anni fa avevo giÃ diretto una squadra in serie C, vincendo il campionato, ma era tanti anni fa nella Roma, peraltro alcune ragazze sono le stesse di quella squadra. Il calcio Ã bello sempre, nella prima squadra e nelle giovanili. Cambia il rapporto che devi avere con giocatrici di etÃ diverse. Anche nelle prime squadre puoi avere delle calciatrici giovani, perciÃ² cerchi di fare un mix di gioco, divertimento e serietÃ . L'importante secondo me, Ã essere sinceri con tutte le giocatrici e renderle partecipi delle tue idee, in modo che poi in campo svolgano, il loro compito al meglio delle loro possibilitÃ .

-E' vero che lo spogliatoio femminile Ã complicato rispetto al maschile?

"Il mio calcio Ã rosa". Intervista a Mister Trovato

Scritto da Administrator
Martedì 26 Marzo 2013 22:26

Non ti saprei rispondere perchÃ ho allenato i bambini all'inizio della mia avventura di allenatore, perchÃ non credo le differenze siano molteplici, sono convinto che quello che dai, ricevi. Se dai sinceritÃ e serenitÃ perchÃ non dovrebbero restituirte? Le donne sono diverse dagli uomini e perchÃ hanno esigenze diverse, ma una volta rispettata la figura femminile, il calcio Ã lo stesso.

-In uno spogliatoio "rosa" quanto sono importanti le regole?

Le regole sono sempre importanti, bisogna solo sceglierle, in base al materiale umano che si ha. La regola principale Ã rispetto per tutti.

-Tu hai delle tue regole?

Ho delle regole, ma che sono regole anche nella vita, non necessariamente calcistiche. SinceritÃ e rispetto proprio e altrui e delle persone che lavorano per noi, che ci permettono tutte le domeniche di andare in campo e che non ci fanno mancare niente. Il rispetto soprattutto, sempre, per l'avversario.

-Passiamo al calcio giocato..ti ispiri a qualche allenatore?

Diciamo che non ho un allenatore di riferimento, se osservi bene, puoi imparare un pÃ da tutti qualcosa, diciamo che mi piacciono molto la concretezza e l'equilibrio.

-Chi ammira nel panorama femminile e chi in quello maschile, come Mr?

La risposta Ã simile alla precedente, impariamo un pÃ da tutti, sempre qualche cosa, anche dai calciatori e calciatrici.

-C'Ã una giocatrice della tua squadra a cui non rinunceresti mai?

Ci sono giocatrici nella mia squadra che sono importanti, alcune per il carisma, alcune dal punto di vista tecnico, altre da quello tattico, altre sono generosissime dal punto di vista del sacrificio, perciÃ tutte contribuiscono a questa bella realtÃ . Se devo dirti un nome, senza fare torto a nessuna, dico che il Capitano Eleonora D'achille, le rappresenta tutte.

-Ed una giocatrice che ti piacerebbe allenare?

In 15 anni di calcio femminile, le ragazze che mi piacerebbe allenare..le ho giÃ allenate;altre le sto allenando. Tra tutte queste, una che mi ha impressionato, per sacrificio, tecnica, carisma e potenza, Ã stata Venuto Ernesta. E' una mia amica che Ã stata il capitano della Roma, quando le cose andavano bene e quando andavano male. Tu la conosci e perciÃ sai di chi sto parlando. Di altre giocatrici, che ho vissuto dal vivo che mi hanno interessato dal punto di vista calcistico, ce ne sono diverse, te ne posso elencare alcune, anche se qualcun'altra me la dimenticherÃ, Angel Parejo e Selena Mazzantini per la grinta, Gioia Masia per l'eleganza in difesa, Ilaria Pasqui per velocitÃ e tenacia, Patrizia Panico per l'opportunità unico, Alessia Tuttino per la completezza ed altre che sicuramente ho dimenticato.

-Ogni allenatore ha una sua idea di gioco,un modulo..tu che idea calcistica hai?

Il modulo lo scelgo a seconda delle caratteristiche delle ragazze della mia squadra e delle avversarie. Fino ad ora abbiamo prevalentemente attuato il 4-3-3, ma alcune volte lo abbiamo cambiato. PiÃ che altro cerchiamo di attuare, a seconda delle condizioni, un gioco che sia propositivo e non uno finalizzato solo a distruggere le attivitÃ degli avversari, cercando sempre di rispettare un certo equilibrio.

"Il mio calcio Ã" rosa". Intervista a Mister Trovato

Scritto da Administrator

Martedì 26 Marzo 2013 22:26

